

“ Le risorse metallifere e lapidee dell’isola d’Elba.

Fattori geologici predisponenti, cenni storici sugli utilizzi, prospettive di tutela e valorizzazione”

1. Introduzione: finalità e metodologie di studio

Il presente lavoro è dedicato al Distretto minerario elbano, il più importante in Italia e celebre nel mondo sia per quantità e qualità dei materiali estratti, sia per l’influenza che l’attività estrattiva sviluppatasi in questa piccola isola ha avuto per la storia dell’intero bacino mediterraneo.

L’Isola d’Elba, infatti, ha fornito minerali di ferro fin dall’epoca protostorica, e l’estrazione e la lavorazione di questo metallo fu uno dei fattori economici portanti della civiltà etrusca.

Inoltre, non va dimenticato il fatto che il “granito” elbano ha costituito un materiale da costruzione largamente utilizzato a partire dai Romani fino ai giorni odierni, materiale per altro molto apprezzato per le ottime qualità litotecniche.

Data l’estrema vastità e complessità dell’argomento, ricco di interconnessioni con altre discipline sia scientifiche sia umanistiche, con notevoli risvolti che dal campo geologico passano a quelli storico, archeologico ed artistico, ma anche economico e sociale, nel presente lavoro si è deciso di partire dal fattore fondamentale: il territorio e la sua geologia. Infatti, la peculiare costituzione geologica dell’Isola d’Elba, dalla quale deriva l’eccezionale concentrazione di molteplici tipi di rocce e minerali in uno spazio estremamente ristretto, è alla base della sua ricchezza mineraria.

Scopo del presente studio, quindi, è quello di illustrare come l’evoluzione geologica dell’Isola d’Elba abbia portato alla messa in posto di mineralizzazioni e materiali litoidi utili per l’Uomo. Dopo aver definito i principali caratteri geologici ed i loro rapporti con la metallogenesi, sarà descritta la storia dello sfruttamento minerario dell’isola, con particolare riguardo agli aspetti macroeconomici. Infine, saranno tracciate le prospettive di valorizzazione di questo patrimonio minerario, ormai in massima parte dimesso, alla luce dell’attuale stato normativo.

I dati utilizzati nel presente studio derivano da un accurato lavoro di ricerca bibliografica. Si deve considerare, infatti, che la bibliografia a carattere geologico e mineralogico sull’Isola d’Elba è vastissima, dal momento che comprende oltre trecento tra articoli e monografie.

La ricerca bibliografica è stato eseguito nelle principali biblioteche a carattere sia scientifico che archeologico presenti in Roma:

- Biblioteca del Dipartimento di Scienze Geologiche dell’Università “La Sapienza”;
- Biblioteca del Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade di Geologia applicata dell’Università “La Sapienza”;

- Biblioteca Centrale di Economia e Commercio dell'Università "La Sapienza";
- Biblioteca del Dipartimento di Scienze Storiche ed Archeologiche ed Antropologiche della facoltà di Lettere dell'Università "La Sapienza";
- Biblioteca del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università "La Sapienza";
- Biblioteca del Dipartimento di Matematica "Guido Castelnuovo" dell'Università "La Sapienza"
- Biblioteca del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Biblioteca dell'École Française presso palazzo Farnese;
- Biblioteca A.P.A.T.

Un ringraziamento speciale va al sig. Agostino Virga, della Biblioteca del Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade di Geologia applicata dell'Università "La Sapienza" per l'importante aiuto fornito nella ricerca di alcuni testi antichi ed introvabili, per la passione nel suo lavoro, per i preziosi consigli e, soprattutto, perché "memoria preziosa dei luoghi";